



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Prot. n. 12425 del  
10/5/2017

Cagliari,

**Trasmessa via PEC**

Al Direttore Generale dell'ATS Sardegna

Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) della  
Sardegna

C. A. Dott. Francesco Feliziani

[drsa@postacert.istruzione.it](mailto:drsa@postacert.istruzione.it)

e, p.c. Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Brotzu

Ai Direttori Generali delle Aziende Ospedaliere – Universitarie  
di Cagliari e di Sassari

*Al Gruppo di Coordinamento regionale "Una scuola in salute":*

Dott. Roberto Terrosu	ASSL di Sassari
Dott.ssa Maria Adelia Aini	ASSL di Olbia
Dott. Francesco Fadda	ASSL di Nuoro
Dott.ssa Tonina Mulas	ASSL di Lanusei
Dott. Roberto Puggioni	ASSL di Oristano
Dott. Luisanna Balia	ASSL di Sanluri
Dott.ssa Monica Pinna	ASSL di Sanluri
Dott.ssa Raffaella Milia	ASSL di Carbonia
Dott. Giuseppe Pala	ASSL di Carbonia
Dott.ssa Anna Rita Pintore	ASSL di Cagliari
Dott.ssa Enrichetta Cocco	ASSL di Cagliari
Dott.ssa Maria Rosaria Maiorano	USR della Sardegna
Dott. Daniele Congiu	Asse.to regionale Pubblica Istruzione
Dott.ssa Alessandra Corda	Asse.to regionale Agricoltura
Dott. Basilio Mostallino	PLS

*Al Coordinamento interaziendale della diabetologia e malattie metaboliche correlate – sezione diabete in età pediatrica:*

dott.ssa Anna Paola Frongia	(coordinatore)	AO Brotzu
dott.ssa Lidia Deluna		ASSL di Sassari
dott.ssa Anna Franca Milia		ASSL di Nuoro
dott.ssa Valeria Corona		ASSL di Lanusei
dott.ssa Piera Scanu		ASSL di Carbonia
dott. Carlo Ripoli		AOU di Cagliari
dott. Gianfranco Meloni		AOU di Sassari
dott. Basilio Mostallino		PLS
dott. Paolo Zandara		PLS



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

**Oggetto: Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018 - Programma P -1.1 “Una scuola in salute”.  
Indirizzi applicativi per l’attuazione del Protocollo d’Intesa tra la Regione Sardegna e l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) recante “Percorso per favorire l’inserimento e/o reinserimento del bambino e dell’adolescente con diabete in ambito scolastico”.**

Si rammenta che in data 29 ottobre 2015 questo Assessorato ha sottoscritto con l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Sardegna il Protocollo d’Intesa allegato alla presente, per favorire l’inserimento e/o reinserimento del bambino con diabete in ambito scolastico, definito con la collaborazione tecnica del Coordinamento interaziendale della diabetologia e malattie metaboliche correlate – sezione diabete in età pediatrica, e condiviso con le Associazioni dei pazienti rappresentate nella Consulta Regionale di cui al Decreto assessoriale n. 36 del 30/12/2014.

L’obiettivo dell’Intesa è quello di promuovere nel contesto scolastico le condizioni per la piena integrazione e, quindi, il completo benessere del bambino e/o adolescente con diabete, attraverso azioni che sviluppino le competenze specifiche sia della comunità scolastica in generale (empowerment di comunità), sia degli operatori scolastici direttamente interessati all’inserimento del bambino o adolescente (empowerment individuale) attraverso la conoscenza/applicazione del Piano individuale di assistenza definito dal Servizio diabetologico di afferenza. Ciò nel presupposto che una maggiore consapevolezza riguardo alla malattia e alle necessità legate al suo controllo possa incoraggiare e sostenere una gestione autonoma da parte della scuola mediante la mobilitazione delle risorse umane di cui dispone.

La concreta attuazione del percorso di inserimento delineato nell’Intesa presupponeva la definizione e realizzazione di un percorso formativo ad hoc rivolto agli operatori sanitari del Distretto socio-sanitario (Consultori familiari e Servizi infermieristici) e del Dipartimento di prevenzione, chiamati ad operare nelle scuole per la realizzazione delle azioni di empowerment comunitario e individuale, più sopra richiamate.

La formazione in questione, organizzata dalla ex ASL di Cagliari, in qualità di capofila, ha avuto luogo nel 2016 (15/16 novembre e 22/23 novembre) ed ha coinvolto gli operatori sanitari designati da ciascuna ex ASL della Regione e i referenti degli Uffici Scolastici Provinciali. Il personale sanitario complessivamente formato è indicato nell’allegato alla presente comunicazione.

Considerato che è necessario, a questo punto, attivare in modo uniforme in tutte le Aree Socio Sanitarie della Regione il percorso di inserimento delineato nel Protocollo, si ritiene opportuno emanare i seguenti indirizzi operativi.

1. Ciascuna ASSL dovrà programmare, in accordo con l’Ufficio Scolastico Provinciale di riferimento, uno o più eventi informativi, rivolti ai dirigenti scolastici, ai referenti per la salute



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

nelle scuole e alle famiglie, e diretti sia a promuovere la conoscenza delle modalità operative per l'attivazione del percorso di inserimento - preventivamente definite da ciascuna ASSL, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 -, sia, più in generale, come occasione per promuovere e costruire l'empowerment di comunità (consapevolezza della malattia e delle modalità per il suo controllo); detti eventi dovranno essere organizzati dal Dipartimento di prevenzione in collaborazione con le strutture dei Distretti socio sanitari (consultori familiari e servizi infermieristici) coinvolti nell'attuazione concreta degli inserimenti personalizzati e con il Servizio di diabetologia pediatrica di riferimento, secondo un Piano che tenga conto della sostenibilità organizzativa degli inserimenti previsti, rapportata ai bisogni, graduati in termini di priorità, espressi dal territorio.

2. Ciascuna ASSL dovrà individuare una o più strutture organizzative collocate nel Distretto socio - sanitario, deputate a ricevere le richieste di attivazione del percorso di inserimento da parte dei dirigenti scolastici e a mobilitare il personale sanitario appositamente formato che dovrà garantire, attraverso l'attività di formazione/addestramento rivolta al personale scolastico, l'inserimento del singolo bambino o adolescente secondo il Piano individuale di assistenza predisposto dal Servizio diabetologico di afferenza del soggetto (empowerment individuale).
3. La struttura organizzativa di cui al punto 2 dovrà, qualora necessario, raccordarsi con il servizio diabetologico che ha in carico il singolo bambino/adolescente per il quale è richiesta l'attivazione del percorso di inserimento.

Le attività di informazione e di formazione/addestramento previste dal Protocollo d'intesa in argomento, sono incluse tra le iniziative di promozione della salute nelle scuole da realizzare in modo uniforme a livello regionale nell'ambito del Programma P-1.1 "Una scuola in salute" del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018 e incluse nel catalogo virtuale del NeSS (Network Scuola e Salute), previsto dall'Azione P-1.3.3 del PRP. Giova ricordare che le predette iniziative, in tale contesto, sono sopportate da specifici finanziamenti, già nella disponibilità delle singole Aree Socio Sanitarie dell'ATS Sardegna (determinazioni di pagamento n. 441 del 12/5/2016 e n. 1421 del 23/11/2016).

Ad oggi sono presenti nel catalogo NeSS tre sole iniziative di promozione della salute nel setting scolastico, diffuse o da diffondere in modo uniforme a livello regionale:

1. il percorso di inserimento/reinserimento del bambino e adolescente con diabete in ambito scolastico, oggetto della presente circolare, derivante da una esigenza specifica del territorio regionale che presenta una delle più alte incidenze di diabete giovanile (120 nuovi casi all'anno con un'età media all'esordio pari a 7,5 anni ) in Italia, e che dovrà essere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio Promozione della salute e osservatorio epidemiologico

implementato, con continuità nel tempo, in tutte le Aree Socio Sanitarie dell'ATS, a partire dal 2017;

2. il programma evidence based "Unplugged - Prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe", attivato a partire dal 2015 e operativo anche nel 2016, ma da consolidare;
3. il percorso informativo/formativo, evidence based, per il riconoscimento precoce di comportamenti a rischio di disagio mentale o sofferenza mentale in bambini e adolescenti, sviluppato nell'ambito delle attività del Programma P-3.1 del PRP 2014-2018, che sarà oggetto di specifica circolare attuativa.

Gli ulteriori interventi da implementare in modo uniforme nel territorio regionale, da inserire nel catalogo virtuale del Ness (lo standard per il 2017 prevede la individuazione di 5 interventi) saranno identificati nell'ambito delle attività del "Gruppo di coordinamento regionale per la promozione della salute nel setting scolastico", costituito con la determinazione n. 520 del 25/5/2016.

**Il Direttore Generale**  
Dott. Giuseppe Maria Sechi

PRT/resp 4.1  
FA/dir 4° Serv f.f.